



Unione dei Comuni
Valli e Delizie
Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto collettivo decentrato integrativo 2016
per il personale non dirigente
dell'UNIONE DEI COMUNI
VALLI E DELIZIE**

(Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001
Circolare MEF –IGOP n. 25 del 19/07/2012 aggiornata con gli schemi pubblicati
al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/)

PARTE I – La Relazione illustrativa

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		<p>IPOSTESI DEL 18.11.2016 CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2016</p>
Periodo temporale di vigenza		ANNO 2016
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente della delegazione Dr.ssa CRIVELLARI RITA Segretario Generale dell'Unione e dirigente ad interim del Settore Risorse Umane ed Affari generali</p> <p>Componenti della delegazione Dott. Carlo Ciarlini in qualità di dirigente del Corpo di Polizia Locale; Ing. Luisa Cesari in qualità di dirigente del Settore Programmazione Territoriale; Dott.ssa Patrizia Travasoni in qualità di dirigente del Settore Finanze.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP - UIL FPL - CISL FP - SULPL e RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP UIL FPL SULPL RSU</p>
Soggetti destinatari		PERSONALE NON DIRIGENTE
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) utilizzo risorse decentrate 2016 b) disciplina istituti contrattuali per l'erogazione del salario accessorio</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno </p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli </p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Sì</p> <p>con deliberazione di Giunta Unione n. 59 del 28/10/2016, il Piano della Performance per il triennio 2016/2018 che aggiorna gli obiettivi già contenuti nel Piano delle performance triennio 2015-17 approvato con delibera di G.U. n. 53 del 15/09/2015;</p>

		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p> <p>SI con deliberazione G.U n. 4 del 25/01/2016 (sezione II del Piano di prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità nell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, aggiornamento 2016/2018 (Legge 8 novembre 2012, n. 190)</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>SI</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>SI in data 07/09/2016 l'OIV ha validato la relazione performance riferita al 2014 (prot. Unione n. 19324/2016). E' in corso la validazione della relazione performance 2015 inviata all'OIV con nota prot. n. 32917 del 24/11/2016</p>
Eventuali osservazioni		

Modulo 2
Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Il contratto collettivo decentrato integrativo disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per l'anno 2016, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Dopo la presa d'atto della quantificazione delle risorse di cui agli art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, il CCDI definisce:

1. l'utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni orizzontali di cui all'art. 5 del CCNL 31/03/1999;
2. l'utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto;
3. Incentivazione della Produttività (art. 17. c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99;
4. I criteri per l'erogazione delle seguenti indennità previste dai CCNL :
 - a) Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99)
 - b) Indennità di responsabilità per particolari categorie (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1/4/99, introdotto con l'art. 36 del CCNL 22/01/2004)
 - c) indennità di turno e lavoro festivo, notturno o festivo notturno (art. 22 del CCNL 14/09/2000)
 - d) Indennità di direzione e di staff (art. 37, c. 4, del CCNL 6/7/95)
 - e) Indennità maneggio valori (art. 36 del ccnl 14/9/2000)
 - f) Indennità reperibilità (art. 23 del ccnl 14/9/2000)
 - g) Attività prestata nel giorno di riposo settimanale (art. 24, comma 1, del ccnl 14/9/2000)
 - h) Indennità di rischio (art. 37 del CCNL 14/9/2000, integrato dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004)
 - i) Retribuzione di Posizione e di risultato ai sensi dell'art. 10 del CCNL 31/03/1999 agli incaricati di posizione organizzativa;
5. I criteri per l'erogazione degli incentivi per le specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. K) del CCNL 01.04.1999.
6. Il CCDI prende atto della quantificazione per l'anno 2016 delle risorse di cui all'Art. 14 del CCNL 01/04/1999 (LAVORO STRAORDINARIO)
7. I criteri per l'applicazione della Previdenza integrativa ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992;

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo delle risorse decentrate.

Le risorse di cui agli art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 vengono quantificate per l'anno 2016 in complessivi € 379.607,35= di cui:

Quota stabile (art. 31, comma 2) pari a € 339.511,48=
Quota variabile (art. 31, comma 3) pari a € 40.095,87=.

L'utilizzo è così di seguito riportato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
<i>Progressioni orizzontali carico fondo art. 17, c. 2, lett. b) CCNL 1/4/99</i>	104.230,94
<i>Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004</i>	28.796,46
<i>Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999</i>	3.098,88
<i>Retribuzione di Posizione e di Risultato art.10 del CCNL 31/03/1999 – art. 17, c. 2, lett. c) CCNL 1/4/99</i>	68.520,00
<i>Indennità di Turno art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99</i>	62.000,00
<i>Ind.tà di rischio art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99</i>	11.000,00
<i>Indennità di reperibilità art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99</i>	6.200,00
<i>Indennità di Turno e Reperibilità art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99 per potenziamento servizio Polizia Locale</i>	4.000,00
<i>Indennità maneggio valori art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99</i>	1.500,00
<i>Indennità di Responsabilità art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99</i>	25.900,00
<i>Maggiorazione per servizio prestato nel giorno di riposo settimanale art. 24, c. 1 CCNL 14/09/00</i>	200,00
<i>Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99</i>	52.802,72
<i>Incentivo Service per ASP art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99</i>	2.108,35
<i>Incentivo per recupero evasione ICI (art. 17, comma 2 lettera g) del CCNL 1/4/99)</i>	9.250,00
TOTALE GENERALE	379.607,35

C) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il CCDI al fine di semplificare la lettura disciplina tutti gli istituti contrattuali.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Tale coerenza è garantita dall'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR) applicato nell'Ente, peraltro richiamato all'art. 6 del CCDI.

Come contemplato dall'art. 31 dello Statuto dell'Unione, fino all'emanazione di propri atti regolamentari per il funzionamento interno dell'Unione, si applicano, in quanto compatibili, comunque non oltre 12 mesi dalla costituzione dell'Unione, i Regolamenti in vigore presso il Comune sede dell'Unione, ad esclusione del Regolamento di contabilità, del Regolamento dei controlli interni e del Regolamento per la pubblicità e la trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche elettive o di governo, per i quali si applicano i regolamenti in vigore presso il Comune di Argenta.

Il Regolamento di contabilità, quello dei controlli interni e il Regolamento per la trasparenza dello stato patrimoniale degli organi titolari di incarichi elettivi ex art. 14 D.Lgs. 33/13 sono già stati approvati dall'Unione.

Con deliberazione C.U. n. 20 del 09/04/2014 avente per oggetto "Individuazione norme regolamentari da applicare nell'ambito dell'attività dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie nelle more della approvazione di regolamenti da parte dell'Unione", poi integrata con deliberazione C.U. n. 10 del 29.04.2015, è stato prorogato di ulteriori di 24 mesi il termine previsto dalla deliberazione G.U. n. 20/2014.

Pertanto per il personale dell'Unione si applica il sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. del Comune di Portomaggiore n. 27 del 22/03/2011.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Non si prevede per l'anno 2016 alcuna nuova progressione economica.

F) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Come previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR) approvato con deliberazione G.C. Comune di Portomaggiore n. 27 del 22/03/2011, applicato anche per l'Unione, tutto il sistema incentivante di produttività è strettamente legato al piano della performance approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 59 del 28.10.2016 e pertanto teso al miglioramento della performance dell'ente

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

La quantificazione del fondo dell'Unione è frutto del trascinamento delle risorse dai Comuni allegato all'accordo siglato con le parti sindacali in data 19.12.2014 per il trasferimento del personale in Unione, conseguente all'informativa prot. n. 15893/2014 del 07.11.2014 ai sensi dell'art. 47 comma 1 della L. 428 del 29.12.1990.

Totale dipendenti trasferiti dai Comuni all'Unione ed attuali dipendenti dell'Unione n. 82

Il trattamento accessorio del personale trasferito in Unione è quindi finanziato da un apposito fondo di cui agli art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, costituito mediante il conferimento (e la corrispondente riduzione) delle quote di fondo appartenenti al singolo Comune e calcolate in misura corrispondente alle risorse destinate al personale trasferito in Unione per ciascun Comune, prendendo come riferimento il 2014 per gli emolumenti fissi e continuativi e il 2013 per gli emolumenti accessori variabili (fatta eccezione per l'art. 15, comma 1, lett. k del CCNL 01/04/1999 le cui risorse sono collegate a specifiche disposizioni di legge);

L'art. 1 comma 114 della Legge 56/2014 sancisce: "In caso di trasferimento di personale dal comune all'unione di comuni, le risorse già quantificate sulla base degli accordi decentrati e destinate nel precedente anno dal comune a finanziare istituti contrattuali collettivi ulteriori rispetto al trattamento economico fondamentale, confluiscono nelle corrispondenti risorse dell'unione."

Parte II - Relazione tecnico-finanziaria

Modulo 1 La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione dirigente del settore competente in materia di personale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 47 del 18.02.2016 e rideterminato previo parere favorevole del Revisore dei Conti (prot. n. 31967 del 17/11/2016) con deliberazione di Giunta Unione n. 65/2016, successivamente integrata con deliberazione di G.U. n. 70 del 28/11/2016.

Complessivamente il fondo ammonta a € **379.607,35=** di cui:
Quota stabile (art. 31, comma 2) pari a € **339.511,48=**
Quota variabile (art. 31, comma 3) pari a € **40.095,87=.**

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le **risorse** che costituiscono la **parte stabile** del Fondo per **l'anno 2016**, al lordo delle decurtazioni indicate nella sezione III, ammontano a € **339.511,48** e sono così determinate:

– Risorse storiche consolidate

Descrizione della fonte del finanziamento		IMPORTO
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 5, risorse per aumento organici	337.902,98
TOTALE		337.902,98

– Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione della fonte del finanziamento		IMPORTO
CCNL 5.10.2001	Art. 4, comma 2 - RIA ed assegni ad personam cessati dal 01.01.2004	1.608,50
Rideterminazione posizioni economiche a seguito di incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05 e n. 1 CCNL 08-09)		-
TOTALE		1.608,50

Sezione II - Risorse variabili

Le **risorse variabili**, che alimentano il Fondo per **l'anno 2016**, senza avere carattere di certezza per gli anni successivi, ammontano a **€. 40.095,87**, sono così determinate:

Descrizione della fonte del finanziamento		IMPORTO
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. d)	4.008,35
	Art. 15, comma 1, lett. e)	-
	Art. 15, comma 1, lett. k) incentivazione ICI	9.250,00
	Art. 15, comma 1, lett. m)	-
	Art. 15, comma 1, lett. n)	-
	Art. 15, comma 2	17.879,33
	Art. 15, comma 4	-
	Art. 15, comma 5	8.958,19
	Art. 17 comma 15 (economie anno precedente)	-
CCNL 5.10.2001	Art. 4, comma 3	-
	Art. 4, comma 4	-
CCNL 14.09.2000	Art. 54 (messi notificatori)	-
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 6	-
CCNL 11.04.2008	Art. 8, comma 3	-
CCNL 31.07.2009	Art. 4 comma 2	-
TOTALE		40.095,87

Si sottolinea che nella quantificazione di cui sopra è stato contemplato:

- il trascinarsi dai Comuni di Argenta e Portomaggiore della quota riferita al personale trasferito quantificata in € 17.879,33=, relativa all'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 previsto dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999, viste le disponibilità di bilancio. Tali risorse sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi gestionali previsti nel PEG "globalizzato" 2016 dell'Unione, comprensivo del Piano della Performance, e previo accertamento da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) coerentemente con quanto contemplato all'art. 15, comma 4, del CCNL 01/04/1999;
- l'incremento di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 per € 4.000,00= per finanziare i maggiori costi connessi all'attivazione in modo stabile del terzo turno e al potenziamento della reperibilità a livello territoriale da parte del Corpo di Polizia Locale come da determinazione del Comandante del Corpo n.11 del 22/01/2016 e da Relazione del medesimo allegata alla delibera G.U. n. 65 del 17/11/2016 (remunerazione maggiori costi rispetto al passato di indennità di turno e reperibilità ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett d, del CCNL 01/04/1999);
- l'incremento di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 per € 4.958,19= per finanziare l'obiettivo della redazione dei nuovi strumenti urbanistici/Varianti di quelli in vigore (Piani operativi comunali) di Portomaggiore ed Argenta, come da Relazione della Dirigente del Settore allegata alla G.U. n. 65 del 17/11/2016, mediante impiego di personale interno, anziché mediante professionisti esterni;

- il finanziamento di cui all'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999 per € 2.108,35= derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L. 449/1997 (service ASP);
- il finanziamento di cui all'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999 per € 1.900,00= derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L. 449/1997 quale incremento derivante della quota di rimborso dall'Ente Parco del Delta del Po, per l'utilizzo mediante l'istituto del comando temporaneo, della dipendente incaricata di P.O. ed impiegata nel Settore gestione risorse umane e affari generali dell'Unione, riferita alla relativa retribuzione di posizione e di risultato. Tale incremento dovrà essere destinato a compensare la performance gestionale del personale impiegato nel Settore gestione risorse umane e affari generali dell'Unione.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Per l'Unione dei Comuni Valli e Delizie l'anno 2015 rappresenta il primo anno di costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate, ed è frutto del trascinarsi delle risorse dai Comuni, mediante il conferimento (e la corrispondente riduzione) delle quote di fondo appartenenti al singolo Comune, calcolate in misura corrispondente alle risorse destinate al personale trasferito in Unione per ciascun Comune, fatta eccezione per l'art. 15 comma 5, del CCNL 01/04/1999.

Per l'anno 2016 opera il vincolo imposto dall'art. 1, comma 236, della L. 208/2015 che prevede testualmente quanto segue:

“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”

Al fine dell'applicazione del nuovo disposto normativo si è ritenuto di seguire gli orientamenti desunti dalla circolare MEF-RGS 12/2016 (scheda tematica I.3).

Al fine della quantificazione dell'eventuale decurtazione ai sensi di tali disposizioni si è proceduto alla quantificazione del Tetto Massimo del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 in tal modo:

- le risorse del Fondo delle Risorse Decentrate dell'Unione per l'anno 2015, sterilizzato delle risorse escluse dal calcolo del limite del tetto massimo, (€ 387.140,66 - € 2.108,35) ammontava a **€ 385.032,31=**;
- il personale dipendente alla data del 01.01.2015 era pari a n. 82 unità;
- il personale dipendente alla data del 31.12.2015 era pari a n. 81 unità;
- il personale dipendente alla data del 01.01.2016 era pari a n. 81 unità;
- il personale dipendente alla data del 31.12.2016 tenuto conto della previsione dell'assunzione di n.1 cat. C entro il 31/12/2016, dovrebbe essere pari a 78 unità;
- la misura percentuale di riduzione proporzionale del personale in servizio per l'anno 2016 rispetto al 2015 è pari al **2,45%**;
- il tetto massimo del Fondo delle risorse decentrate dell'Unione per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. 28/12/2015, n. 208, ammonta in complessivi **€ 375.599,00** (385.032,31- 2,45%*385.032,31), a cui vanno aggiunte le componenti escluse dal limite
- le componenti escluse dal limite del Fondo per l'anno 2016 ammontano a **€ 4.008,35**, derivanti dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/199 per Service ASP ed entrate conto terzi per rimborsi quote personale comandato, pertanto il Fondo 2016 non può superare il limite complessivo di **€ 379.607,35** (limite 2016 € 375.599,00 + componenti escluse dal limite € 4.008,35)

Sul Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 non risultano applicate riduzioni ai sensi dell'art.1, comma 236, della L. 28/12/2015, n. 208, in quanto già in fase di costituzione il Fondo 2016 (al netto delle componenti escluse dal limite) non supera il limite del Fondo per l'anno 2015 ridotto in misura proporzionale alle cessazioni.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

Descrizione	Importo
<u>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione</u> , (determinato dal totale della sezione 1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 3 comprensive delle riduzioni per il rispetto dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. 78/2010)	339.511,48
<u>Totale risorse variabili sottoposto a certificazione</u> , (determinato dal totale della sezione 2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 3)	40.095,87
<u>Totale Fondo sottoposto a certificazione</u>, determinato dalla somma delle due voci precedenti.	379.607,35

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie ha ritenuto di esporre il Fondo al lordo di tali risorse.

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, aventi natura obbligatoria e non oggetto di negoziazione sono di seguito specificate:

<i>Progressioni orizzontali carico fondo art. 17, c. 2, lett. b) CCNL 1/4/99</i>	104.230,94
<i>Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)</i>	28.796,46
<i>Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999</i>	3.098,88
TOTALE	136.126,28

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto decentrato integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

<i>Retribuzione di Posizione e di Risultato art.10 del CCNL 31/03/1999 – art. 17, c. 2, lett. c) CCNL 1/4/99</i>	68.520,00
<i>Indennità di Turno art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99</i>	62.000,00
<i>Ind.tà di rischio art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99</i>	11.000,00
<i>Indennità di reperibilità art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99</i>	6.200,00
<i>Indennità di Turno e Reperibilità art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99 per potenziamento servizio Polizia Locale</i>	4.000,00
<i>Indennità maneggio valori art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99</i>	1.500,00
<i>Indennità di Responsabilità art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99</i>	25.900,00
<i>Maggiorazione per servizio prestato nel giorno di riposo settimanale art. 24, c. 1 CCNL 14/09/00</i>	200,00
<i>Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99</i>	52.802,72
<i>Incentivo Service per ASP</i>	2.108,35
<i>Incentivo per recupero evasione ICI (art. 17, comma 2 lettera g) del CCNL 1/4/99)</i>	9.250,00
TOTALE GENERALE	243.481,07

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione I)	€ 136.126,28
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione II)	€ 243.481,07
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	€ 0
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo).	€ 379.607,35

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Di seguito viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si attesta che le destinazioni aventi natura certa e continuativa pari a € 136.126,28, totale della sezione I, trovano ampia copertura nelle risorse stabili del fondo quantificate in € 339.511,48;

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Se si amplia il concetto di destinazioni aventi natura certa e continuativa perché strettamente legate a scelte gestionali dell'ente, l'importo risulta pari a € 311.446,28 comunque inferiore all'ammontare delle risorse stabili del fondo.

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

L'attuale sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR) approvato con deliberazione G.C. del Comune di Portomaggiore n.27 del 22/03/2011, su cui si base il sistema incentivante dell'Unione, è stato costruito nel rispetto dei principi di cui alla D.Lgs. 150/2009.

Il sistema si fonda sul concetto della performance organizzativa (strategica e operativa) e della performance individuale.

La performance organizzativa strategica indica la capacità dell'Amministrazione e della struttura comunale, di soddisfare i bisogni dei cittadini, attraverso il perseguimento degli obiettivi individuati nel Programma di Mandato elettorale, quali maggiormente strategici. Essa permette di misurare il grado di apporto dell'intera struttura comunale e dei singoli Settori (unità operative macro) al raggiungimento dei suddetti obiettivi.

La performance organizzativa operativa/gestionale misura e verifica il livello di attività e servizi, inclusi quelli di supporto e regolamentazione, effettivamente realizzato dall'Amministrazione nell'esercizio della propria azione rispetto all'ambito ed ai destinatari di riferimento.

La performance individuale è il contributo che un individuo o un gruppo di individui apportano attraverso la propria azione al raggiungimento della mission, delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri stakeholder.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del restante personale è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi strategici dell'ente monitorati attraverso indicatori che consentono di analizzare il grado di realizzazione dei risultati attesi;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi gestionali/operativi del Settore di riferimento e agli indicatori di performance a rilevanza interna ed esterna riferiti ai profili di risultato dell'efficienza e dell'efficacia interna ed esterna;
- c) ai comportamenti organizzativi.

Tutto il sistema prevede la supervisione dell'OIV.

Per le motivazioni sopraesposte si può attestare il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Per l'anno 2016 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione della fonte del finanziamento	FONDO 2016	FONDO 2015	differenza 2016/2015	Limite (Fondo 2015 – decurtazione proporzionale cessazioni)
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				
<i>Risorse storiche</i>				
IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (art. 31, c. 2 CCNL 2002/2005) - Art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999 risorse per aumento organici	337.902,98	337.902,98	-	337.902,98
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22.01.2004 Art. 32, comma 1 incremento 0,62%	-	-	-	-
CCNL 22.01.2004 Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	-	-	-	-
CCNL 09/05/2006 Art. 4 comma 1	-	-	-	-
CCNL 11/04/2008 Art. 8 comma 2	-	-	-	-
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5.10.2001 Art. 4, comma 2 recupero rila e assegni pers.	1.608,50	-	1.608,50	-
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4	-	-	-	-
TOTALE RISORSE FISSE aventi carattere di certezza e stabilità	339.511,48	337.902,98	1.608,50	337.902,98
RISORSE VARIABILI				
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010</i>				
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lett. k) (con ici - esclusa progettazione e istat)	9.250,00	9.250,00	-	9.250,00
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 2	17.879,33	17.879,33	-	17.879,33
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 5	8.958,19	20.000,00	- 11.041,81	20.000,00
<i>Poste variabili NON sottoposte all'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010</i>				
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lett. k)- progettazione (*)				
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lett. k)-altre specifiche disposizioni di legge es ISTAT (*)				
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lett. d) (art. 43 L. 449/1997)	4.008,35	2.108,35	1.900,00	2.108,35
Somme non utilizzate l'anno precedente				
TOTALE RISORSE VARIABILI	40.095,87	49.237,68	- 9.141,81	49.237,68

DECURTAZIONE DEL FONDO					
art. 1 comma 236 L. 208/2015	Decurtazione rispetto al limite del 2015	-	-	-	-
art. 1 comma 236 L. 208/2015	Decurtazione proporzionale per cessazioni - risorse stabili	-	-	-	-
art. 1 comma 236 L. 208/2015	Decurtazione proporzionale per cessazioni - risorse variabili	-	-	-	-
Altre decurtazioni - risorse stabili		-	-	-	-
Altre decurtazioni - risorse variabili		-	-	-	-
TOTALE DECURTAZIONI		-	-	-	-
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE					
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		339.511,48	337.902,98	1.608,50	337.902,98
RISORSE VARIABILI soggette al limite (art. 1 c.236 L. 208/2015)		36.087,52	47.129,33	- 11.041,81	47.129,33
TOTALE A) - TOTALE RISORSE DEL FONDO SOGGETTE AL LIMITE		375.599,00	385.032,31	- 9.433,31	385.032,31
DECURTAZIONI		-	-	-	-9.433,31
TOTALE B) - TOTALE RISORSE DEL FONDO SOGGETTE AL LIMITE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI		375.599,00	385.032,31	- 9.433,31	375.599,00
RISORSE VARIABILI escluse dal limite		4.008,35	2.108,35	1.900,00	
TOTALE RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE		379.607,35	387.140,66	- 7.533,31	

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione	Fondo 2016	Fondo 2015 consuntivo	differenza 2016/2015	per memoria (Consuntivo 2015)
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	28.796,46	29.444,53	- 648,07	29.444,53
Art. 17, comma 2, lett. b) progressioni economiche in godimento	104.230,94	106.887,73	- 2.656,79	106.887,73
Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999	3.098,88	1.549,44	1.549,44	1.549,44
Altro	-	-	-	-
Totale	136.126,28	137.881,70	- 1.755,42	137.881,70
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Retribuzione di Posizione e di Risultato art.10 del CCNL 31/03/1999 – art. 17, c. 2, lett. c) CCNL 1/4/99	68.520,00	68.520,00	-	68.520,00
Indennità di turno	62.000,00	58.421,87	3.578,13	58.421,87
Indennità di rischio	11.000,00	9.870,00	1.130,00	9.870,00
Indennità di reperibilità	6.200,00	-	6.200,00	-
Ind. Turno e Reperibilità potenziamento Servizio	4.000,00	-	4.000,00	-
Maggiorazione servizio prestato nel giorno di riposo Art. 24 c. 1 CCNL 14/09/00	200,00	63,27	136,73	63,27
Indennità di maneggio valori	1.500,00	311,22	1.188,78	311,22
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	25.900,00	25.833,34	66,66	25.833,34
Indennità responsabilità part. Categorie (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	-	-	-	-
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	9.250,00	9.250,00	-	9.250,00
Produttività di cui all'articolo 17, c. 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	52.802,72	72.711,83	-19.909,11	72.711,83
Incentivo Service per ASP	2.108,35	2.108,35	-	2.108,35
Altro (somme non erogabili per parziale realizzazione obiettivi)		2.169,08	- 2.169,08	2.169,08
Totale	243.481,07	249.258,96	- 5.777,89	249.258,96

Destinazioni ancora da regolare				
Altro	-	-	-	-
Totale	379.607,35	387.140,66	-7.533,31	387.140,66
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	136.126,28	137.881,70	-1.755,42	137.881,70
Regolate dal decentrato	243.481,07	249.258,96	-5.777,89	249.258,96
Ancora da regolare	-	-	-	-
Totale	379.607,35	387.140,66	-7.533,31	387.140,66

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo PEG di spesa precisamente il cap. 11070005 "Fondo salario accessorio – Oneri diretti", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Le uniche eccezioni sono:

- le risorse di cui all'art. 3, comma 57, L. 662/1996 e art. 59, comma 1, lett. p, del D.Lgs. 446/1997 incentivi collegati al gettito ICI, imputate nel capitolo n. 11030003 " Compensi incentivanti ICI - Oneri diretti";

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si sottolinea che a decorrere dal 01/01/2015 il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall' **art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147**, dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede testualmente quanto di seguito riportato:

"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo. "

Essendo il fondo dell'Unione frutto del trascinarsi delle risorse dei singoli Comuni già decurtate delle riduzioni di cui sopra fino al 31/12/2014, si può ritenere rispettata tale disposizione normativa anche per l'Unione.

Come evidenziato sopra il limite di spesa del fondo del 2015 risulta rispettato ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. 208/2015.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo di € 379.607,35=, (come determinato dall'Amministrazione con determinazione dirigente del settore competente in materia di personale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 47 del 18/02/2016 per quanto riguarda le risorse stabili e con deliberazioni della Giunta dell'Unione n.43 del 30.07.2015 e n. 63 del 20.11.2015 per la parte variabile), comprensive delle risorse per incentivi collegati al gettito ICI di cui all'art. 3, comma 57, L. 662/1996 e art. 59, comma 1, lett. p, del D.Lgs. 446/1997 quantificati in € 9.250,00, trova copertura nei seguenti capitoli di PEG 2016/2017, tenuto conto delle nuove regole della contabilità di cui al D.Lgs. 118/2016:

cap. 11070005 "Fondo salario accessorio – Oneri diretti"	Importo disponibile nel 2016 € 377.900,00 (al netto del riaccertamento 2015 su 2016)	di cui € 106.900,00 traslati nel 2017 tramite FPV in relazione alle somme non esigibili al 31/12/2016 con determinazione n. 491 del 22/11/2016
cap. 11030003 "Compensi incentivanti ICI - Oneri diretti"	Importo disponibile nel 2016 € 9.250,00	

mentre i costi connessi per oneri riflessi a carico ente e IRAP trova copertura nei seguenti capitoli di PEG 2016/2017, tenuto conto delle nuove regole della contabilità di cui al D.Lgs. 118/2016:

cap. 11070006 "Oneri a carico ente su Fondo Salario accessorio"	Importo disponibile nel 2016 € 98.620,00 (al netto del riaccertamento 2015 su 2016)	di cui € 26.000,00 traslati nel 2017 tramite FPV in relazione alle somme non esigibili al 31/12/2016 con determinazione n. 491 del 22/11/2016
cap. 11030004 "Compensi incentivanti ICI - Oneri a carico ente"	Importo disponibile nel 2016 € 2.500,00	
cap. 17080005 "IRAP su Fondo Salario accessorio"	Importo disponibile nel 2016 € 32.400,00 (al netto del riaccertamento 2015 su 2016)	di cui € 9.100,00 traslati nel 2017 tramite FPV in relazione alle somme non esigibili al 31/12/2016 con determinazione n. 491 del 22/11/2016
cap. 17040002 "IRAP su compensi incentivanti ICI"	Importo disponibile nel 2016 € 750,00	

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto ed effettuate le verifiche contabili/amministrative e giuridiche necessarie, si attesta che la contrattazione decentrata integrativa dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie anno 2016 contenuta nell'ipotesi di accordo siglato il 18.11.2016 comporta costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 s.m.i. e dalla L. 208/2015.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della CCDI per l'anno 2016 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmette:

1. Ipotesi di CCDI anno 2016 sottoscritta il 18.11.2016;
2. La presente Relazione illustrativa e tecnico – finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/.

Portomaggiore, lì 07.12.2016

Argenta, lì 07.12.2016

Il Segretario Generale dell'Unione e
Dirigente ad interim del Servizio Risorse
Umane dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie

Dr.ssa Rita Crivellari
f.to digitalmente

Il Dirigente del Settore Finanze
dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie

Dr.ssa Travasoni Patrizia
f.to digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).